



REGIONE SICILIANA  
Presidenza  
Servizio IV/S.G.

*Coordinamento attività sociali e culturali*

Prot. n. 23852 - F/5.2 del 10 maggio 2016

Oggetto: DP 179/Serv.4-S.G. del 10 maggio 2016 - Estinzione IPAB "Istituto Regina Elena e V.E. II" di Castellammare del Golfo (TP) – Trasmissione per esecuzione e pubblicazione.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E  
DELLE POLITICHE SOCIALI

- Servizio 7

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

SEGRETERIA GENERALE

- Area 1<sup>^</sup> Affari generali
- [web.presidenza@regione.sicilia.it](mailto:web.presidenza@regione.sicilia.it)
- Serv 1<sup>o</sup> Nomine ed Ispezioni

LORO SEDI

Per la relativa esecuzione si trasmette al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali in duplice originale il decreto presidenziale in oggetto specificato.

Alla Gazzetta Ufficiale si invia, in duplice esemplare, estratto dello stesso provvedimento per la relativa pubblicazione.

All'Area 1<sup>^</sup> della Segreteria Generale viene trasmesso originale del provvedimento per l'inserimento al repertorio.

Ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 68 L.r. 21/2014, si invia al referente di questa Segreteria Generale il relativo file in formato pdf.

Lo stesso decreto viene inviato unicamente via mail al Servizio I<sup>o</sup> di questa Segreteria Generale per opportuna conoscenza.



Il Dirigente  
Mauro Pollicino

D.P. n. 173/Scav. 4-S.G.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

II PRESIDENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la L. n. 6972 del 17.7.1890 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. n.99 del 5.2.1891 nonché successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 636 del 30.8.1975 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

**VISTA** la L.r. 9.5.1986, n. 22, relativa al riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia ed in particolare l'articolo 34;

**VISTO** l'art. 60 della L.r. n. 10/1999;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 18.01.2013, n. 6, relativo al regolamento di attuazione del titolo II della L.r. 16 dicembre 2008 n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana Adunanza Generale del 22.09.2015, depositata il 24.11.2015, concernente una richiesta di parere sull'applicazione dell'art. 34 della L.R. 22/86;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 4 del 19.01.2016 depositata il 04.02.2016, con la quale, sulla questione interpretativa dell'art.34 della L.R. 22/86, la Sez. delle Autonomie pronuncia i seguenti principi di diritto: *“ Nei casi di trasferimento di personale ad altro ente pubblico derivante dalla soppressione di un ente obbligatoriamente disposta dalla legge, non si ritiene applicabile il limite assunzionale fissato dalla normativa vigente in materia di spese di personale ai fini del coordinamento di finanza pubblica. La deroga al detto vincolo comporta tuttavia il necessario riassorbimento della spesa eccedente negli esercizi finanziari successivi a quello del superamento del limite. Ove una legge regionale stabilisca la soppressione di un ente e il concomitante riassorbimento del personale da parte di un altro ente pubblico, si deve ritenere applicabile il principio sancito dall'art 97 Costituzione dell'obbligatorietà del previo ricorso a procedure concorsuali per il reclutamento del personale da parte dell'ente soppresso. Pertanto, non possono essere ammessi nei ruoli dell'ente pubblico accipiente dipendenti che non abbiano superato un pubblico concorso”*.

**VISTI** i decreti assessoriali n. 1771 del 5.9.2014 e n. 1074 dell'11.5.2015 di conferimento dell'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB “Istituto Regina Elena e V.E. II” di Castellammare del Golfo (TP) al dr. Vincenzo Raitano, e da ultimo il decreto assessoriale n. 158 del 08.2.2016, di incarico allo stesso commissario per procedere all'estinzione dell'Ente suddetto;

**VISTA** la relazione del commissario straordinario dr. Raitano, trasmessa con nota n. 582 del 17.10.2014, con la quale lo stesso ha comunicato la continuazione del rapporto con una cooperativa sociale in Associazione temporanea di scopo, giusta accordo stipulato in data 17 aprile 2014, per la gestione di un centro di accoglienza di extracomunitari in convenzione con la Prefettura di Trapani;

**VISTA** la successiva nota 613 del 24.10.2014 con la quale il Commissario ha comunicato di aver attivato la procedura della mobilità del personale di ruolo, avanzando richiesta ad altre II.PP.A.B.

del territorio di disponibilità all'utilizzazione del suddetto personale, con l'indicazione dei relativi profili professionali;

**VISTA** la nota n. 156 del 19.3.2015 con la quale il commissario straordinario, dr. Vincenzo Raitano, ha trasmesso il verbale di una riunione tenutasi presso la Prefettura di Trapani in data 29.1.2015, con la partecipazione dei rappresentanti della prefettura di Trapani, del comune di Castellammare del Golfo, dell'Ipab, della cooperativa e delle sigle sindacali in rappresentanza del personale dell'Ipab;

**VISTE** le relazioni del commissario dr. Raitano prot. 287 del 19.6.2015 e prot. 434 del 26.10.2015;

**VISTA** la nota 462 del 20.11.2015, con cui lo stesso Commissario straordinario ha comunicato che in data 18.11.2015 è cessato il rapporto contrattuale con l' A.T.S., giusta nota 70896 del 19.11.2015 della Prefettura di Trapani, e che è cessata l' attività sociale;

**VISTI** i decreti di annullamento del Bilancio di previsione 2014 dell'IPAB "Istituto Regina Elena e V.E.II" di Castellammare del Golfo (TP), n. 278 del 17.2.2015, n. 1109 del 18.5.2015, n. 1949 del 12.8.2015 e n. 4 del 14.1.2016;

**VISTA** la deliberazione n.01 del 12.2.2016 del Commissario straordinario, dr. Vincenzo Raitano, assunta al protocollo di questo Servizio in data 18.2.2016 al n. 4855, avente per oggetto: "Applicazione art. 34 della L.r. n. 22/86, procedura di estinzione dell'IPAB Istituto Regina Elena e V.E.II di Castellammare del Golfo (TP)", dalla quale si evince quanto segue:

*"...una forte esposizione debitoria nei confronti dei dipendenti, dei fornitori e dei professionisti...";*

*"...un aumento del disavanzo di gestione ..che al 2014 ammonta ad euro 1.666.822,01";*

*"...malgrado nell'ultimo anno l'Ente abbia parzialmente avviato alcune attività, i proventi derivanti dalle stesse sono risultati comunque insufficienti a garantire la copertura dei costi del personale, che vanta crediti per svariate decine di mensilità per emolumenti ad oggi non corrisposti dall'Ente...";*

**"...alla grave situazione contabile di dissesto economico dell'Ente, del tutto irreversibile, si somma la mancanza di liquidità finanziaria, nonché la mancanza di qualsivoglia attività..."**

*"...che l'ulteriore prosecuzione dell'attività, nella situazione descritta ..., risulterebbe oltremodo dannosa oltre che priva di prospettive... per i dipendenti";*

*"... che ha attivato le procedure di mobilità del personale di ruolo dell'Ipab Regina Elena e Vittorio Emanuele II di Castellammare del Golfo,...e che nessuna IPAB ha manifestato la disponibilità a voler utilizzare il personale messo in mobilità...";*

**VISTA** la nota del Sindaco del comune di Castellammare del Golfo n. 8823 del 29.2.2016;

**VISTA** la nota n. 12856 F/5.2 del 16.3.2016, con la quale la Segreteria Generale della Presidenza trasmette all'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro l'atto dell'avv. Girolamo Rubino, che in nome e per conto di dipendenti dell'Ipab chiede la definizione del procedimento di estinzione dell'Ipab Regina Elena e Vittorio Emanuele II di Castellammare del Golfo;

**RILEVATO** che la condizione economico-finanziaria dell'Ente non consente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio;

**RITENUTO** che le osservazioni del Sindaco del Comune di Castellammare del Golfo, in presenza di espressa previsione legislativa dell'art. 34 della L.r. 22/86, non possono costituire impedimento alla definizione del procedimento, anche in relazione all'interpretazione dello stesso art. 34 da parte della Corte dei conti- sez. autonomie, formulata con la citata deliberazione n. 4 del 19.01.2016;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'estinzione dell'IPAB in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 09.5.1986, n. 22;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

## **D E C R E T A**

**ART.1)** Per le motivazioni di cui in premessa, l' IPAB "Istituto Regina Elena e V. E. II" di Castellammare del Golfo (TP) è estinta, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della L.r. n. 22/1986.

**ART.2)** Il patrimonio dell' IPAB suddetta è devoluto al Comune di Castellammare del Golfo (TP) ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86, come interpretato dall'art. 60 della L.r. n. 10/1999, con assunzione da parte dello stesso comune di ogni rapporto attivo e passivo; il Comune assorbe anche il personale dipendente facendone salvi i diritti acquisiti in rapporto al maturato economico.

**ART.3)** Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 10 MAGGIO 2016

L'ASSESSORE  
On.le Gianluca Antonello Micciché



**IL PRESIDENTE**  
**On.le Rosario Crocetta**